

NOTIZIARIO



della Fraternita di Misericordia
e Gruppo Donatori Sangue «Fratres»
di Borgo a Mozzano

ANNO 4 - N. 11 PERIODICO DI INFORMAZIONE SEMESTRALE

SPED. ABB. POST. GR. IV/70

2°-SEMESTRE 93 - DICEMBRE

Buone Feste Buone Feste

Chiude l'anno 1993: l'anno del decennale

In questo numero di fine anno non ricorderò quanto è avvenuto nel 1993. Le cronache riportate nel nostro Notiziario hanno già descritto gli avvenimenti tristi e felici che si sono verificati.

Voglio invece ricordare il 1993 come l'anno in cui è ricorso il decennale dell'apertura del Centro Accoglienza Anziani, avvenuta il 23 gennaio 1983.

Sono infatti trascorsi dieci anni da quando il primo ospite è entrato nel nostro Centro, da quando cominciammo a "lottare" - con grande difficoltà - con la prima organizzazione della cucina, con i turni del personale, con il funzionamento degli impianti e con tutto il resto di quella complessa macchina, appena nata, che doveva far "marciare" il Centro e farlo marciare bene.

Tutto il Magistrato, tutti i volontari, molti soci e numerose altre persone avevano lavorato sodo da quel fatidico e piovoso 5 febbraio 1981 quando nel "salottino" che dava sul chiostro del convento, ora adibito ad ufficio del Centro, il M.R. Padre Angelo Stellini Ministro provinciale, alla presenza di Padre Bernardino, del sindaco prof. Gabriele Matraia, della Prof.ssa Leonilda Rondina, dell'avv. Vasco Motroni, ci informò che l'Ordine dei Frati Minori aveva accolto la nostra domanda e aveva deciso di assegnare il convento alla Misericordia di Borgo a Mozzano.

Un annuncio importante, per niente scontato, che Gabriele Brunini ed io, che rappresentavamo l'associazione, apprendemmo con gioia ma anche con timore, consapevoli della responsabilità che - da quel momento - la nostra confraternita si sarebbe dovuta assumere.

Ma subito dopo, quando la notizia fu portata a conoscenza del magistrato e della popolazione, fu tutto un fermento di proposte, di idee, di offerte di disponibilità. Capimmo che l'ini-



Gli auguri del VESCOVO

Carissimi Fratelli e Sorelle della Misericordia,

In prossimità del Natale desidero far giungere il mio saluto e vivo augurio perché la celebrazione di questo mistero della nostra fede, vi confermi nella volontà di servire i fratelli e le sorelle che soffrono.

Il servizio che assolve la Fraternita di Misericordia è improntato alla norma evangelica che ci invita a riconoscere nel fratello e nella sorella ammalata o comunque sofferente, la presenza del Signore Gesù che si è identificato con i poveri e sofferenti di ogni tipo.

Il mistero del Natale che ci apprestiamo a celebrare, ci svela la carità di "Cristo che da

ricco che era, si è fatto povero per arricchirci con la sua povertà" (2° Cor.8,9). Contemplando il Bambino nella mangiatoia dobbiamo sentirci impegnati a vivere noi pure in questo servizio di condivisione.

Sono stato informato che le sorelle Iolanda Lotti e suor Amabile hanno donato alla Fraternita della Misericordia del Borgo un appezzamento di terreno edificabile che potrà servire per costruirvi la nuova sede della Misericordia: ringrazio le benefattrici di questa elargizione. Auguro ancora alla Misericordia di crescere nell'impegno di servizio.

A tutti voi unitamente all'augurio del S.Natale vi giunga la mia benedizione.

Mons. Bruno Tommasi
Arcivescovo di Lucca

Gli Auguri del Correttore

Carissimi,

è con gioia che rivolgo a tutti i volontari e benefattori della Misericordia questo AUGURIO DI BUON NATALE.

In un tempo così difficile, come è il mondo di oggi, riscoprire luoghi dove l'aiutare il povero e l'ammalato, fatto con grande slancio di amore e generosità è per un sacerdote certamente motivo di ringraziare il Signore.

Ringraziarlo perché se è vero che c'è ancora gente che dà un pezzo della sua vita per aiutare gli altri vuol dire che tutto non è perduto, e sarà proprio da chi mette al primo posto il servizio e la carità che potrà rinascere una vita nuova di cui oggi ce n'è tanto bisogno.

Ringraziarlo perché dare il nostro tempo per gli altri è il modo più vero per vivere il Natale, fuori dal facile consumismo a cui siamo abituati, per questo vi invito a rispondere con generosità alle iniziative di carità che la Misericordia vi propone in continuazione.

Auguri dunque a tutti voi e mentre ci inchiniamo in preghiera di fronte a Gesù che nasce gridiamo forte nel nostro cuore l'impegno che il Papa ha affidato ai volontari della Misericordia: "Costruite la Nuova civiltà dell'amore"

Una benedizione di cuore a tutti

Il correttore Don Angelo

ziativa, fino ad allora portata avanti con riservatezza da Brunini e pochi altri, era ben vista, stava entrando nel cuore di tutti gli abitanti della nostra comunità.

Favoriti dalla universalità del problema che si intendeva affrontare, cercammo di coinvolgere ed unire in questo progetto la gente di tutte le frazioni del Comune, le altre Associazioni e le forze economiche e produttive del territorio.

Non fummo traditi. Tutti capirono che l'iniziativa intrapresa era di notevole utilità sociale e di grandissimo valore umano e morale. E che - in certo modo - misurava anche il livello di civiltà, di solidarietà e di altruismo che avevamo raggiunto.

Così mentre a Firenze nella sede della Curia provinciale dei Frati Minori trattavamo con padre Camillo Bensi, l'esperto economo dell'Ordine, i termini del contratto di comodato che dovevamo sottoscrivere e che fu poi firmato il 30 novembre 1981, nella sede della Misericordia si intensificavano gli incontri per studiare il miglior modo possibile di gestire un centro per anziani senza che scadesse mai in una "casa per poveri vecchi" che - a quel tempo - faceva pensare ad un luogo triste, opprimente e senza "luce".

Molte di quelle idee sono fortunatamente andate in porto ed hanno portato la bontà del soggiorno nel nostro Centro ad un livello medio che riteniamo migliore di molti altri Istituti del genere. Numerose altre idee, purtroppo, si sono dimostrate utopistiche o, per noi, irrealizzabili.

Ma in quel periodo non trascurammo nemmeno di iniziare con lena e con il contributo determinante di privati, associazioni, gruppi, enti, aziende ed imprese, i necessari lavori di adeguamento del complesso conventuale alla nuova destinazione d'uso. Volevamo, infatti, cercare di "aprire" il Centro a tempo di record.

Ci riuscimmo, appunto, il 23 gennaio del 1983, con una cerimonia pubblica alla quale partecipò la folla enorme dei nostri soci, dei nostri benefattori oltre le principali autorità del territorio e tantissima altra gente. Oggi siamo alla vigilia di un'altra grande iniziativa, la costruzione della nuova sede della Misericordia. Un progetto che se sarà sostenuto da tutti così come è avvenuto per il Centro Anziani, perché come quello a tutti porterà beneficio potrebbe arricchire il Comune di Borgo a Mozzano di un servizio di soccorso ancora più rapido ed efficiente dell'attuale e di un centro medico specialistico più vasto e completo.

Alvaro Carlotti



Gli Auguri del Cappellano Fratres

Come si fa a parlare di gioia e di pace in questi tempi, quando intorno a noi tutto parla di corruzione, di tangenti, di inquinamento, di guerre e di distruzioni, di perdita di ogni valore e di ogni ideale?

Non ci resta più nulla. Non fermiamoci qui. L'uomo ha ancora molte risorse su cui contare. Basta un pò di introspezione per accorgersi che dentro ciascuno di noi si nascondono tante possibilità di ripresa e di ottimismo.

Poi siamo cristiani e il cristiano è l'uomo della speranza, della fiducia.

Il Natale che celebriamo ci ricorda che Dio è con noi, anzi è dentro di noi, vive e cammina con noi, vive la nostra storia quotidiana.

Io ho vinto il mondo, dice, e allora perché disperare, perché vedere tutto nero intorno a noi?

Apriamo gli occhi al sole che è sorto sull'orizzonte dell'umanità.

Ma in che cosa consiste la felicità?

Da alcuni autori è definita la condizione mentale in cui si nutrono la maggior parte del tempo, pensieri positivi.

E' vero. Noi siamo il prodotto dei nostri pensieri. Sono essi che determinano i nostri stati d'animo, i nostri comportamenti, la nostra gioia di vivere, la nostra serenità così pure come determinano la nostra scontentezza, la nostra infelicità.

Sì, noi siamo i nostri pensieri: sono essi che causano la qualità della nostra vita. La collera, il risentimento, la malevolenza, l'invidia, l'orgo-

glio, l'odio, l'impazienza ledono in qualche modo il nostro sistema nervoso. Viceversa gli stati d'animo positivi, come l'amore, la bontà, la generosità, l'affabilità, e la dolcezza sono portatori di felicità, di gioia di vivere, di serenità.

L'essere felici o infelici dipende quindi essenzialmente da noi stessi, dai pensieri e dagli stati d'animo che abitualmente coltiviamo ai quali ci abbandoniamo nel segreto del nostro animo.

Nessuna giornata è solo positiva o solo negativa, così nessuna persona è totalmente buona o totalmente cattiva.

Dobbiamo dunque guardarci dall'abitudine che porta a ridere di tutto, a brontolare di tutto, a criticare tutto finendo con rendere l'individuo acido e cinico.

Vigiliamo continuamente per non lasciare entrare nella nostra mente quei pensieri negativi, che come ladri pericolosi ci derubano della nostra pace.

Se queste vie, gioia di vivere, fiducia, bontà e freschezza interiore regneranno sempre più nel nostro animo faremo anche noi l'esperienza che la felicità è realmente data dalla disposizione a vedere il bene dappertutto.

Questo è l'augurio che rivolgo ai Confratelli, ai Donatori di Sangue e a tutti coloro che con buona volontà si impegnano a costruire la propria e l'altrui felicità, che deve accompagnare la nostra esistenza.

Mons. Luigi Caselli
Cappellano Gruppo Fratres

RICORDO DI DON ORSETTI

Questo era lo spazio destinato agli auguri del Governatore. Auguri che rivolgo con la cordialità più grande ai soci della nostra Misericordia, ai volontari, ai benefattori ai donatori di sangue, ai dirigenti e alla comunità che ci sostiene con generosa e affezionata attenzione.

E di questo spazio approfitto per ricordare una persona che, all'improvviso, ci ha lasciato; Don Raffaello Orsetti, il Rettore di S. Rocco e Oneta, che da due anni prestava il suo ministero religioso nella Parrocchia di Segromigno in Piano e che è deceduto venerdì 17 dicembre.

Una persona estremamente disponibile che dimostrava grande affezione per il Borgo dove aveva prestato il ministero sacerdotale per oltre trenta anni e a cui era rimasto profondamente legato.

Don Orsetti era stato tra i fondatori del Gruppo Donatori di Sangue "Fratres" e tra i principali fautori della rinascita della nostra misericordia di cui, dal 1975 e fino al suo trasferimento a Segromigno, era stato sempre eletto consigliere.

A Lui mi legava una grande amicizia, essendo io cresciuto nella Parrocchia di S. Rocco; e puntualmente ricevevo le sue telefonate o le sue visite, che erano fatte per conoscere, per informarsi, per essere aggiornato anche sulla "sua" Misericordia.

La sua morte lascia un vuoto in molti, come ha testimoniato la grande partecipazione degli abitanti del Capoluogo e delle Frazioni alle sue esequie.

Ci rende tristi l'aver appreso, pubblicamente durante la cerimonia funebre quanto siano stati difficili i suoi rapporti con la nuova realtà parrocchiale in questi due anni, e di "quanto egli fosse rimasto legato ai suoi ex parrocchiani".

Noi lo ricorderemo, anche nel nostro Centro Accoglienza Anziani, dove per tanti anni ha prestato il suo servizio sacerdotale insieme al Proposto di S. Jacopo.

Lo ricorderemo proprio come un amico, con il quale abbiamo fatto un lungo tratto di strada insieme.

Gabriele Brunini

LA FONDAZIONE RICCI FINANZIA IL RESTAURO DELLE LUNETTE

Il consiglio di amministrazione della Fondazione Ricci ha stanziato la somma di lire 4 milioni e 500 mila lire per il restauro di alcune "lunette" del chiostro del convento di S. Francesco. Con tale somma potranno essere restaurate completamente tre delle 29 antiche pitture che "raccontano" la vita del Santo e che l'usura del tempo sta piano piano distruggendo.

Per dare corso ai lavori prima possibile è stato già effettuato un sopralluogo da parte della responsabile dei beni artistici della Soprintendenza di Pisa, dottoressa Filieri, insieme al restauratore di fiducia di quell'ente, Professor Marco Rosati.

La visita della dottoressa Filieri - che fin da quando la nostra confraternita ha ottenuto la conduzione del complesso conventuale è sempre stata sensibile alle richieste dell'associazione e ha sempre cercato di ridurre al minimo le difficoltà burocratiche che spesso si sono fraposte agli interventi - ha portato ad una ricognizione generale delle opere da restaurare ed alla scelta delle tre lunette sulle quali intervenire.

Non è escluso quindi che quando le condizioni climatiche saranno meno rigide i lavori abbiano inizio e che possano essere conclusi entro la prossima estate.

Della ammirevole decisione presa, i responsabili della Fondazione Ricci avevano dato comunicazione al presidente della Pro-Loco di Borgo a Mozzano che aveva richiesto all'Istituzione un contributo.

Nella lettera indirizzata al dottor Piergiorgio Pieroni il presidente del-

la Fondazione, Leonardo Mordini ed il vice presidente, Alderano Romiti, quest'anno non avevano potuto organizzare una apposita serata durante la quale, dopo aver dato la notizia dello stanziamento della Fondazione Ricci, venivano raccolti fondi per completare il restauro.

"Crediamo - si legge nella comunicazione diretta al presidente della Pro-Loco - che ciò possa essere realizzato nel corso della prossima stagione estiva. In quella occasione, invece di dare notizia del contributo della Fondazione Ricci, si potrà mostrare il restauro completato delle tre lunette e ciò, forse, potrà accentuare la disponibilità di coloro che sono interessati ad un tale importante recupero.

Salvo un piccolo intervento di ripulitura e fissaggio effettuato pochi anni fa nessun restauro - quanto meno dal dopo guerra - è mai stato fatto su queste lunette nonostante che tutti capissero quanto fosse necessario.

La notizia del finanziamento che consente il ripristino di tre pitture e dell'impegno della Fondazione Ricci a interessarsi anche a reperire gli altri fondi occorrenti per restaurare tutte le lunette, è stata perciò grandemente apprezzata sia dai soci della nostra associazione, che da tutti gli abitanti di Borgo a Mozzano, ai quali le sorti del complesso conventuale sono sempre state a cuore.

Realizzate tra il 1635 ed il 1637 dal maestro Domenico Manfredi di Camaiore, le 29 lunette che rappresentano la vita e le opere di San Francesco d'Assisi, hanno estrema necessità di restauro. Per effetto del tempo le pitture rischiano di andare perdute, i colori sono infatti vistosamente sbiaditi e coperti di polvere. L'unico intervento di salvaguardia, finanziato da un privato, venne effettuato alcuni anni fa e riguardò solo la ripulitura di cinque lunette che rischiavano di andare perdute.

L'iniziativa della Istituzione voluta da Giovanni Mario Ricci per la promozione di iniziative culturali e sociali, è perciò quanto mai opportuna per impedire che un'opera così importante si disperda. Peraltro la decisione del consiglio di amministrazione appare in completa armonia con gli scopi che la Fondazione si propose nel 1990 al momento della sua costituzione, e cioè di perseguire "oltre agli interventi di carattere umanitario, quelli di recupero, della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale della Media Valle e Alta Valle del Serchio".

Alvaro Carlotti



PER I BAMBINI DI "CERNOBYL"

Devo premettere che la Fraternita di Misericordia di Borgo a Mozzano è sempre stata sensibile alle problematiche degli anziani non trascurando quelle della gioventù e dell'infanzia.

Per questo, spinto dallo spirito di Solidarietà, di Amicizia, di Fratellanza e di Amore verso chi soffre e chi ha bisogno di noi mi sono rivolto al Governatore e carissimo amico, Sig. Gabriele Brunini, per realizzare un progetto prospettato durante un recente viaggio in Ucraina.

Il mondo dell'EST, per ragioni personali di legami affettivi, spogli pertanto da pensieri ed ideologie politiche, mi ha sempre attirato.

Realizzo questo desiderio da diverso tempo; pertanto ho potuto seguire da vicino il cambiamento verso la democrazia, ne ho avvertito l'enorme disagio che si è venuto a creare come conseguenza logica ed immediata di questo capovolgimento politico-sociale estremamente repentino. Durante il periodo Pasquale, mi trovavo proprio nel centro della nuova nazione Ucraina per visitare, tra l'altro, un orfanotrofio dove il Comune di Capannori, il mio tramite, aveva inviato aiuti umanitari.

In questa occasione, incontrai il Presidente regionale della fondazione Cernobyl, Sig. Sergej Gavriuscenko, che mi illustrò dettagliatamente la situazione ecologica della zona di Makeevka e del Donbass evidenziandomi gli effetti che questo problema produceva sui bambini, sommato a quello delle radiazioni di Cernobyl.

Mi chiese sommessamente aiuto medico-scientifico da realizzare tramite sedi universitarie, ospitare bambini per brevi periodi nei mesi

estivi e tante altre collaborazioni.

Questa ospitalità avrebbe portato notevoli benefici a questi bambini, come conseguenza del respirare aria vicina al mare ed alla montagna con l'aggiunta di una buona alimentazione arricchita da notevoli quantità di frutta.

Promisi, allora, il mio intervento.

Perciò eccomi qui, assieme al Governatore Brunini ed alcuni amici, per organizzare qualcosa di valido per i più deboli, per coloro che non hanno colpa: i bambini.

Per questa motivazione invitiamo le famiglie che intendono dare un segno di solidarietà a contattare la Misericordia di Borgo a Mozzano per ogni informazione e rendersi disponibili per una eventuale accoglienza di bambini manifestandoci tutte le proprie esigenze e perplessità.

Sappiano che i bambini sono il futuro, sono il mondo di domani.

Sappiamo che attraverso ciò che gli diamo oggi costruiremo una convivenza, permetteremo di ripeterlo, pacifica, dignitosa per TUTTI e soprattutto con tanto amore.

Tutto sarà estremamente facile: la lingua, le età, gli usi, i costumi e tutto quanto può comportare un NUOVO FIGLIO, anche se per breve periodo, sarà semplicissimo.

Al termine, sinceramente, per esperienza vissuta, vi posso assicurare che sarà più quello che avremo ricevuto da quello che avremo dato.

Giuseppe Quilici

100 anni dell'Organo della Chiesa di S. Francesco

Ricorre quest'anno il centenario della costruzione del pregiato organo della chiesa di San Francesco in Borgo a Mozzano, che nonostante i tanti anni di vita è tuttora in piena efficienza.

Non sono molte le notizie che si possono rintracciare sulla storia di questo strumento. Sappiamo che è stato costruito dalla ditta Nicomede Agati e Filippo Tronci di Pistoia e che intorno al 1940 un frate del Convento, Padre Antonio Baroni, apportò di propria mano una modifica alla pedaliera ampliandola e consentendo così l'esecuzione di una più vasta letteratura organistica.

"L'organo dei Frati" così si usava chiamarlo, è sempre stato, al contrario di altri, perfettamente funzionante e fu il primo della zona ad essere munito dell'elettroventilatore.

Accompagnò in varie occasioni la vecchia corale del Borgo diretta prima dal M^e Cav. Vincenzo Barsi e successivamente

dal geom. Aldo D'Olivo, organista ufficiale del Borgo.

Quest'ultimo non si astenne mai dal prestare la propria opera in qualsiasi manifestazione che si svolgesse al Convento in modo particolare nelle ricorrenze di S. Antonio, S. Francesco e dell'Immacolata Concezione.

Nel 1926, durante le celebrazioni del VII centenario della morte di San Francesco di Assisi vi tenne un concerto il M^e Giovanni Tebaldini organista ufficiale della Basilica del Santo di Padova e della Basilica della S. Casa di Loreto.

Nel 1978 l'organo ebbe bisogno di una revisione generale ed un apposito comitato presieduto dall'Avv. Vasco Motroni si interessò di reperire i fondi necessari.

Dopo la morte di Aldo D'Olivo

avvenuta nel 1976 toccò al M^e Alessandro Sandretti prendersi cura di questo prezioso strumento, cura che ancora oggi è a Lui affidata. Ed è grazie alla sua generosità se oggi possiamo celebrare la ricorrenza del centenario con la stampa di una pubblicazione che ripercorre la storia di questo strumento e con l'esecuzione di tre interessantissimi concerti.



ASSEMBLEA DEI CONFRATELLI E DELLE CONSORELLE ATTIVE

Simone Bertuccelli è stato rieletto capogruppo dei confratelli attivi e Mirella Biondi di Piegaio capogruppo delle consorelle attive, nel corso dell'assemblea generale svoltasi nella sala di S. Elisabetta. Alla riunione hanno partecipato numerosi volontari.

In apertura il governatore Gabriele Brunini ha informato sulle recenti disposizioni di legge in ordine alla necessità di acquisire una speciale autorizzazione per poter guidare le ambulanze e sulle decisioni prese recentemente dal Magistrato.

Per far fronte alle impellenti necessità di nuovi spazi - ha detto - sono stati presi in affitto alcuni locali in piazza della Stazione, dove verranno trasferiti gli ambulatori medici che attualmente sono nella sede della Misericordia.

Brunini ha poi informato che a seguito della donazione da parte delle sorelle Iolanda e suor Amabile Lotti di un terreno edificabile, è intenzione del Magistrato proporre la realizzazione di una nuova sede della Fraternita. Un progetto a lungo termine da iniziare però prima possibile.

Il direttore sanitario dell'associazione, dottor Luca Lotti, è intervenuto in merito ai corsi di aggiornamento sanitario. Il dottor Lotti ha sostenuto che il livello di preparazione dei volontari della Misericordia di Borgo a Mozzano è già buono ma che, anche per i veterani, è opportuno frequentare sempre i corsi di aggiorn-

amento che la Misericordia propone, perché la distanza tra un turno di volontariato e l'altro è spesso abbastanza lunga e le istruzioni sui comportamenti da tenere in caso di soccorso possono essere dimenticati. In particolare ha spiegato che è necessario conoscere l'ambulanza attrezzata e l'uso delle principali apparecchiature che vi sono installate per migliorare il livello degli interventi.

A.C.



ONETA HA FESTEGGIATO SANTA LUCIA

Ha avuto un grande successo il "Concerto di Santa Lucia" che si è svolto domenica 12 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Oneta, organizzato dal Comitato paesano in collaborazione con la nostra Confraternita.

Il nostro compaesano Graziano Polidori che da qualche tempo oltre ad esibirsi come cantante lirico svolge attività di direzione artistica, ha presentato un bellissimo spettacolo.

Il cast dei cantanti, che ha strappato scroscianti applausi alle quasi trecento persone che gremivano la chiesa, era composto dal soprano Rossella Lenzini, dal tenore Giancarlo Deri, dal baritono Gabriele Viviani e dal basso Graziano Polidori. Accompagnava al pianoforte il maestro Massimo Morelli con la collaborazione di Renzo Massei all'organo, Letizia Guastucci al violino, Antonio Barsanti al flauto, Riccardo Sodini alla tromba e la Corale di S. Andrea di Saltocchio.

Ha presentato Cristina Massei.

Il concerto era diviso in due parti, la prima dedicata alla musica sacra e la seconda alla lirica.

Sono stati presentati brani molto noti dei principali compositori italiani e stranieri. Nella serata del sabato il paese di Oneta aveva festeggiato Santa Lucia con una messa solenne e portando la statua della Santa in processione per le vie del paese.

A.C.

Un'anno di attività

01/01/93

10 Volontari partono con la colonna delle Misericordie d'Italia con destinazione Zagabria. Portano gli aiuti delle nostre Comunità alle popolazioni della BOSNIA-ERZEGOVINA.

02/01/93

Durante la marcia della pace collegamento telefonico con i volontari della Misericordia a Zagabria.

05/01/93

Cantata della Befana a favore del Centro Accoglienza Anziani, a Borgo a Mozzano, Valdottavo, Partigliano e Tempagnano.

18/01/93

Incontro dei Dirigenti dell'U.N.I.T.A.L.S.I. con giovani della Misericordia.

23/01/93

Ricorre l'Anniversario di apertura del Centro Accoglienza Anziani.

24/01/93

Alla presenza degli ospiti, del personale, dei consiglieri, dei numerosi benefattori e di tanta gente è stata celebrata da Padre Bernardino Tocchi una Santa Messa in ricordo dell'anniversario di apertura del Centro Accoglienza Anziani.

05/02/93

Iniziano il servizio gli obiettori DANIELE GRASSI, GIOVANNI CABRIOLU PUDDU, LEOPOLDO MESSINA, FABIO PIEROTTI.

12/02/93

Inizia il Corso di Pronto Soccorso tenuto dai medici dell'ospedale di Barga. Numerosa la partecipazione soprattutto dei giovani.

03/03/93

La Misericordia con la collaborazione

dell'U.S.L. 6 apre il punto prelievi di sangue a Pescaglia.

10/03/93

Il Governatore e il Presidente Nazionale Giannelli si recano in Russia per una ricerca sugli italiani dispersi durante la Seconda Guerra Mondiale.

15/04/93

Un rappresentanza della Misericordia partecipa ai funerali di Don Tommaso Freddolini per tanti anni trasportato dal servizio Emodialisi.

26/04/93

Deceduto Mauro Barsanti generoso collaboratore della Misericordia.

29/04/93

Assemblea Generale dei soci della Misericordia

02/05/93

Celebrata la festa patronale della Misericordia e rito di Vestizione dei nuovi confratelli.

09/05/93

Deceduto Livio Fazzi confratello attivo e benemerito.

11/05/93

Come componente del consiglio di Presidenza delle Misericordie d'Italia, il governatore viene ricevuto dal Presidente della Repubblica a Roma.

15/05/93

La Misericordia partecipa con 15 volontari alla esercitazione di Protezione Civile organizzata dal Comune di Piazza al Serchio.

Viene acquistata dalla Misericordia una nuova autovettura per servizi assistenziali.

19/05/93

Entrano i nuovi obiettori: FRANCESCO BERTONCINI, MAURO RIBECAL, NELLO NICOLETTI, VINICIO MARCHETTI.

28-29/05/93

La Misericordia partecipa a Termoli al convegno Nazionale delle Misericordie.

05/06/93

Concerto della Filarmonica di Benabbio.

13/06/93

La compagnia della Misericordia partecipa con 38 confratelli alla processione del Corpus Domini.

18/06/93

Muore Bartolomeo Gaddi generoso benefat-



Il momento della firma della donazione del terreno delle sorelle Lotti.

tore del Centro Accoglienza Anziani.

26/06/93

Celebrata al Centro Accoglienza Anziani la festa del volontariato.

29/06/93

La Misericordia partecipa con l'U.N.I.T.A.L.S.I. al pellegrinaggio regionale a Lourdes.

La corale di Aalesund tiene un concerto nel giardino del Centro Accoglienza Anziani.

Muore Lilia Gigli benefattrice del Centro Accoglienza Anziani.

03/07/93

Organizzata da un nutrito gruppo di volontari inizia al Festival della Birra la Fiera di Beneficenza.

08/07/93

Giunge un volontario dalla Misericordia di S. Giorgio di Nogaro che per una settimana si tratterà presso di noi.

12/07/93

La Misericordia partecipa con 12 confratelli alla processione di S. Paolino a Chifenti.

Il responsabile della Confederazione Nazionale delle Misericordie per la protezione civile incontra i volontari della Misericordia.

24/07/93

Concerto del Corpo Musicale "G. Verdi" di Corsagna.

30/07/93

Concerto della Filarmonica "R. Mascagni" di Camporgiano.

02/08/93

Celebrata nella chiesa del Convento la ricorrenza del Perdono di Assisi.

15/08/93

La Misericordia partecipa con 25 confratelli alla processione dell'Assunta a Diecimo.



Il Governatore e il Presidente Nazionale a Mosca



29/08/93

Si ripete al Centro Accoglienza Anziani la tradizione del Concerto Lirico. Larghissima la partecipazione del pubblico.

3/09/93

Viene firmato l'atto di donazione, da parte delle sorelle Lotti, del terreno per la costruzione della nuova sede della Misericordia.

07/09/93

Concerto del Complesso Bandistico di Valdottavo.

12/09/93

La Misericordia partecipa con 38 confratelli alla processione di S. Croce.

Celebrata la festa del Gruppo "Fratres". La Santa Messa è stata celebrata nella chiesa di Decimo.

30/09/93

Possibile il blocco delle ambulanze per l'entrata in vigore del nuovo codice della strada che prevede l'obbligo di una speciale patente per gli autisti.

01/10/93

Con una circolare emanata dal Ministero dei Trasporti che proroga i termini di rilascio delle nuove patente per gli autisti, viene scongiurato il blocco delle ambulanze.

Muore il socio Daria Silvestri, capogruppo dei Donatori di Sangue di Partigliano; in questi anni ha curato il regolare funzionamento del punto prelievi di Partigliano.

02/10/93

Si riunisce presso il Centro Accoglienza Anziani il Consiglio di Presidenza delle Misericordie d'Italia.

04/10/93

Celebrata al Convento la festa di S. Francesco.

08/10/93

Sergio Citti entra a far parte del Magistrato.

11/10/93

4 Ambulanze effettuano assistenza al Rally di San Remo che transita in Garfagnana.

14/10/93

Inizia il corso di Pronto Soccorso Cardiologico, tenuto dai medici dell'Ospedale di Barga.

01/11/93

Padre Bernardino recita, presso il cimitero del capoluogo, la preghiera in suffragio di tutti i confratelli e consorelle defunti della Misericordia.

11/11/93

Ordinazione Sacerdotale nella Cattedrale di San Martino a Lucca, di Frà Lorenzo Coli di Domazzano, vi partecipa una delegazione della Misericordia.

12/11/93

Assemblea Generale delle consorelle e dei confratelli attivi della Misericordia, Bertuccelli Simone è il nuovo capogruppo dei confratelli attivi; Biondi M. Mirella è il nuovo capogruppo femminile.

14/11/93

Il Governatore e alcuni componenti del gruppo Giovanile partecipano a Domazzano alla Prima Messa di Frà Lorenzo Coli.

19/11/93

Inizia a Gioviano il Corso di Pronto Soccor-



Frà Lorenzo Maria Coli

so tenuto dal Direttore Sanitario della Misericordia, dott. Luca Lotti.

23/11/93

Nasce il fondo Kendra Moscardini, si occuperà in particolare dei problemi dell'infanzia.

11/12/93

La Misericordia partecipa con 14 confratelli alla processione di S. Lucia a Oneta.

12/12/93

Nel primo anniversario della scomparsa del volontario Giuseppe Frati la Misericordia lo ricorda con una cerimonia nel suo paese e dedica alla sua memoria la nuova ambulanza.

17/12/93

Muore a Segromigno in Piano Don Raffaello Orsetti.

Era stato per lunghi anni consigliere della Misericordia e Cappellano del Gruppo "Fratres"

18/12/93

Il Governatore partecipa a Bologna ad un convegno nazionale sulla Legge del Volontariato.

19/12/93

87 Volontari effettuano in tutto il comune la raccolta di Natale.

Numerose persone della Misericordia e del Gruppo "Fratres" partecipano ai funerali di Don Orsetti.

A conclusione delle manifestazioni del centenario dell'Organo del Convento si tiene il concerto dell'organista Alessandro Sandretti.

Oltre a questi specifici avvenimenti ci piace ricordare alcune delle tante attività che la Misericordia svolge:

- servizi di autoambulanza e autofunebre 24 ore su 24

- Apertura pressochè continuata della sede

- Funzionamento dei punti prelievi di sangue di Borgo a Mozzano, Valdottavo, Pescaglia e Partigliano e saltuariamente a Motrone, S. Romano e Gioviano.

- Elettrocardiogrammi e Prelievi di Sangue a domicilio

- Assistenza a Manifestazioni Sportive

- Riunione settimanale del Magistrato.

Durante questo anno la Misericordia ha partecipato alle seguenti Manifestazioni in occasione delle Feste delle Misericordie di:

Massa Macinaia 21/03/93

Lastra a Signa 28/03/93

Poggibonsi 28/03/93

San Vincenzo 04/07/93

Rufina 04/07/93

Firenze Ponte di Mezzo 19/09/93

Fucecchio 10/10/93

Filecchio 10/10/93

Mulazzo 14/11/93

Piazza al Serchio 21/04/93

LA PAGINA DEI GIOVANI ... LA PAGINA DEI GIOVANI ... LA PAGINA DEI GIOVANI

L'INCONTRO

La sera del primo dicembre si è tenuto presso i locali del Comune del nostro paese un incontro, che per noi, gruppo giovanile della Misericordia, ha significato qualcosa di molto importante.

L'incontro sopra menzionato ha avuto come interlocutori una nostra rappresentanza e dall'altro lato niente meno che il primo cittadino del nostro Comune: il Sindaco.

Questa opportunità ci ha permesso di illustrargli personalmente i motivi dei nostri disagi, fondamentalmente basati sulla carenza di spazi.

Questo l'avevamo già, in passato, posto all'attenzione dell'Amministrazione Comunale mediante una lettera nella quale sottolineavamo come una simile carenza fosse una insuperabile barriera al nostro sviluppo e al nostro impegno sociale.

Ma in particolare il colloquio ha permesso di presentarci e questo è stato per noi un aspetto molto positivo visto che ci ha dato l'occasione di mostrare come il gruppo giovanile non sia qualcosa di astratto ma sia formato da giovani impegnati in un preciso compito.

Il nostro scopo, non ci stancheremo mai di dirlo, è quello di fare conoscere in particolare attirare nell'universo misericordiano più giovani possibile.

Siamo infatti profondamente convinti che fare del volontariato permetta uno sviluppo interiore ed una maturazione caratteriale, basate sul senso civile, il rispetto per le altre persone e tutto un altro insieme di veri valori, che portano un giovane ad attenuare e molte volte a sopprimere quelle vene di egoismo e di ipocrisia che purtroppo proliferano nella società attuale.

Il Sindaco, da parte sua, si è dimostrato di una disponibilità egregia e dopo aver ascoltato con un indiscutibile interesse, ci ha illustrato quali effettivamente erano le risorse del Comune per soddisfare le nostre richieste.

In particolare ci è stato descritto come mai non era possibile avere la ex Pretura, locali che noi avevamo esplicitamente menzionato vista la loro

ubicazione strategica nei confronti dell'attuale sede della Misericordia, e ci è stato detto che l'edificio verrà con l'anno nuovo messo a disposizione dei giudici di Pace.

In tale proposito Lui come rappresentante dell'Amministrazione si è detto soddisfatto della scelta di mantenere liberi i locali della ex Pretura perché questo ha permesso al nostro Comune di essere tra i Comuni più idonei per ospitare i Giudici di Pace.

Successivamente ci è stata proposta anche la possibilità di poter usufruire di locali all'interno del Circolo l'Unione, locali che eventualmente dovranno essere messi a punto per una loro efficiente gestione.

Inoltre ci ha anche illustrato alcuni progetti futuri dell'Amministrazione Comunale atti a sviluppare e migliorare delle risorse che siano un aiuto per chiunque voglia intraprendere delle attività socio-culturali.

In tale senso infatti è intenzione del Comune ristrutturare il Palazzo Santini e la Sala dei Congressi, due impegni questi certamente importanti.

Al termine di questo colloquio noi abbiamo preso delle tematiche sviluppate e delle proposte presentate, garantendo al Sindaco che certamente verrà valutata la sua proposta assieme agli organi decisionali della Misericordia.

Dopo averlo sentitamente ringraziato per la Sua disponibilità, lo abbiamo salutato auspicando che questo incontro possa essere il primo di una lunga serie in cui continuare a discutere costruttivamente dei vari impegni presi sia da parte dei giovani che da parte del Comune.

Come conclusione di tutto ciò vogliamo dire che siamo particolarmente contenti di avere avuto questa possibilità perché ci ha introdotti all'interno di quella struttura molte volte vista come "oscura" o addirittura non raggiungibile dai cittadini.

Invece così ci siamo resi conto che questo non è vero, dato che, come pensavamo, il Comune è lì per sopprimere, nei limiti del possibile, ai bisogni dei cittadini stessi e molte volte basta poco per arrivare a concludere qual-

che cosa o per presentare semplicemente in modo concreto un problema.

Questa esperienza ci ha permesso di fare anche un nostro piccolo esame di coscienza: per risolvere tutti i problemi che ci possono essere, in particolare in un gruppo come il nostro, basta avere la volontà di presentarli e di discuterli in modo positivo.

Purtroppo ci siamo resi conto che tra noi non è sempre stato così, perché si preferiva non illustrare i problemi e però ci si aspettava che venissero risolti.

L'essersi resi conto di questa profonda incongruenza ci ha certamente maturato ed adesso siamo ancora più convinti del bene che può fare l'appartenere ad un gruppo.

Concludiamo veramente sottolineando come una piccola esperienza simile a questa possa radicalmente mutare l'atteggiamento di più persone e con questo cogliamo infine l'occasione per ricordare a chi sta leggendo questo articolo, una "legge di vita" fondamentale: sono le piccole cose che fanno grande il mondo, e noi aggiungiamo che il volontariato è una di queste.

Il Gruppo Giovanile

CONSOCAZIONE NAZIONALE
DEI GRUPPI DONATORI
DI SANGUE FRATRES
DELLE MISERICORDIE D'ITALIA
50129 Firenze - P.zza S. Giovanni, 1

FRATRES

**DONA I COLORI
DELL'AMORE
DONA SANGUE**

FRATRES

G.G.N. (Gruppo Giovani News) - G.G.N.

COSÌ È ARRIVATO NATALE

È proprio così, siamo di nuovo arrivati a Natale. Ma che cos'è, cosa significa oggi vivere il Natale, in un mondo che ogni giorno non ci dà altro che brutte notizie? Nella nostra infanzia vivevamo il Natale come un giorno felice, un momento magico in cui avevamo l'occasione di vedere la nostra famiglia riunita, dividere quell'immenso momento di gioia.

Ma cosa ne è rimasto di quel meraviglioso Natale che ci vedeva ad aspettare Gesù Bambino di fronte al presepe? Il

Natale è diventato un momento prettamente consumistico che si esaurisce nell'arco di una settimana; sembra essersi persa quell'atmosfera magica che circondava un momento così atteso.

Forse è proprio pensando a quei momenti perduti che ci è venuto in mente di proporre a tutti i bambini che ci conoscono un'iniziativa, che da una parte cerca di superare l'aspetto consumistico del Natale, e dall'altra di creare un'occasione per dar vita ad una nuova amicizia: quella fra i bambini della ex Jugoslavia ed i bambini di Borgo a Mozzano. Abbiamo infatti pensato che i nostri bambini potrebbero mandare ai bambi-

ni della ex Jugoslavia un messaggio di amicizia e di auguri per le feste natalizie e magari anche un gioco, che ci impegneremo ad inviare presso un centro accoglienza profughi in Italia. Tanti possono chiedersi perché pro-

ché lettere non sono sensiali per la sopravvivenza.

Noi abbiamo dato molta importanza al gioco, per il semplice fatto che il gioco è essenziale nello sviluppo di un bambino. Sappiamo che questi bambini hanno vissuto traumaticamente questi ultimi anni della loro vita, riteniamo positivo che presentare nuovi amici e offrire loro qualche dono, li avrebbe fatti sentire meno soli. Per questo vogliamo abbinare all'ormai tradizionale incontro con

Babbo Natale un'iniziativa che promuove l'amicizia tra i bambini. Infatti nella settimana precedente il Natale Babbo Natale passerà per le vie del Borgo, e raccoglierà presso i negozi di Borgo a Mozzano le lettere ed i regali per i bambini della ex Jugoslavia. RISCOPRIAMO IL NATALE INSIEME, AIUTATECI A FAR FELICE UN BAMBINO, IN MODO CHE IL SUO SORRISO POSSA ESSERE PER VOI IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE.



Natale è ... un pensiero per un nuovo amico.

... se vuoi trovare un amico e renderlo felice in questo Natale...

... aderisci alla nostra iniziativa ...

Potrai mandare una letterina per fare i tuoi auguri e accompagnarla da un gioco; iniziando così una nuova amicizia con i bambini della ex-Yugoslavia che abitano in Italia presso i centri di accoglienza profughi. Ricordati di specificare il tuo indirizzo e il tuo numero telefonico.

Babbo Natale passerà, nei negozi e nelle parrocchie di Borgo a Mozzano, a raccogliere i vostri doni.

Per informazioni telefona al N° 88455

AVVISI

1 - Durante le vacanze di Natale verrà svolta un'esercitazione sulla nuova ambulanza B16 per lavorare sulla barella e attrezzature varie.....

SIETE TUTTI INVITATI!

OCCHIO ALLA BACHECA!

Chi è interessato vi troverà un foglio dove scrivere nome, cognome e telefono: sarà poi contattato personalmente.....

FORZA E CORAGGIO!

2 - Prossimamente il gruppo giovanile organizzerà una gita a Venezia, chi volesse partecipare può chiamare l'88455 per avere informazioni.

L'ANGOLO DEI SALUTI

Un grandissimo saluto al nostro volontario

BACCI GIANLUCA

che, causa "forza maggiore" (Naja), si trasferisce in quel di Fano a trascorrere 365 giorni di vacanze. Da tutto il Gruppo Giovanile un grandissimo augurio di buona permanenza a spese dello Stato e ci rivediamo fra un anno alla cena del congedo.

CIAOOO !

Un ringraziamento sincero alla lavorazione artigianale legno di Damiano Simonetti per la bacheca del Gruppo Giovani.

A.C.

RICORDATO IL VOLONTARIO GIUSEPPE FRATI

Domenica 12 dicembre, nella chiesa parrocchiale di Colognora per iniziativa della nostra Misericordia è stata celebrata una messa in ricordo del giovane volontario Giuseppe Frati nell'anniversario della sua scomparsa. La funzione religiosa è stata officiata da mons. Giuseppe Ghilarducci.

Successivamente, con una semplice ma toccante cerimonia, l'ambulanza attrezzata per il soccorso con medico a bordo, è stata intitolata a Giuseppe,

accogliendo la proposta del gruppo giovanile dell'associazione.

Giuseppe Frati - lo ricordiamo a chi non l'avesse conosciuto - era un volontario serio e attivo, ben voluto da tutti. Lo scorso anno il male che lo affliggeva prese il sopravvento. Aveva 24 anni.

Alla cerimonia erano presenti tante persone e numerosi volontari.



Colognora: cerimonia al cimitero per Giuseppe Frati.

INSIEME SI PUÒ' ...

La Misericordia di Borgo a Mozzano ha deciso di dar vita al "Fondo Kendra Moscardini".

Kendra é una bambina della nostra comunità che ha vissuto troppo poco, dal 7/6/81 al 6/11/89.

Il Fondo si occuperà, specialmente dei problemi dell'infanzia e sarà una opportunità per promuovere aiuto a chi soffre, per sensibilizzare sui problemi dell'infanzia in difficoltà per stimolare ogni utile iniziativa che vada a vantaggio di chi ha bisogno.

A questa iniziativa si intende dare una prima divulgazione proprio coinvolgendo le scuole del nostro territorio (materne, elementari e medie), le associazioni culturali, i gruppi parrocchiali ecc.

Si indice pertanto un concorso a cui si potrà partecipare con:

Testi e/o componimenti

- Poesie
- disegni
- didascalie
- musiche o canzoni

che, comunque, abbiano per argomento **la solidarietà verso i bambini e i giovani in difficoltà**. Gli elaborati potranno essere realizzati singolarmente o per gruppo. I lavori dovranno pervenire alla **Misericordia di Borgo a Mozzano - "Fondo Kendra Moscardini"** entro e non oltre il 15/01/1994.

Tutti gli elaborati pervenuti saranno esposti nella sala della biblioteca del Convento di S. Francesco di Borgo a Mozzano il 23 gennaio 1994 anniversario di apertura del Centro Accoglienza Anziani. I migliori lavori, a giudizio insindacabile di una apposita commissione, saranno premiati con materiale didattico nella suddetta data del 23 gennaio 1994. La commissione valuterà anche la possibilità di utilizzare gli elaborati (didascalie, slogans, disegni, ecc.) per la campagna promozionale del "Fondo Kendra".

Per il Fondo Kendra
Elisabetta Moscardini

RINVIATA L'INAUGURAZIONE DEI NUOVI LOCALI

L'inaugurazione dei nuovi spazi di soggiorno del Centro Accoglienza Anziani e dei nuovi locali della lavanderia prevista per il mese di dicembre 1993, é stata rinviata al 23 gennaio 1994 anniversario di fondazione del nostro Centro.

In tale occasione sarà con noi Padre Lorenzo Maria Coli, Frate Minore, che celebrerà per la prima volta la Santa Messa nel nostro Convento del Borgo.

Sarà una nuova occasione d'incontro tra tutti coloro che in questi anni hanno lavorato e si sono sacrificati per il nostro Centro Accoglienza Anziani.



CONSOCAZIONE NAZIONALE
DEI GRUPPI DONATORI
DI SANGUE FRATRES
DELL'EMISFERA RICORDI D'ITALIA
50129 Lucente - P.zza S. Giovanni, 1

FRATRES

**DONA I COLORI
DELLA VITA
DONA SANGUE**

FRATRES

APPUNTAMENTI

Domenica 26 dicembre 1993
«**TOMBOLA DI S. STEFANO**»
presso il Centro Accoglienza Anziani

Mercoledì 29 dicembre 1993
«**CONCERTO DI NATALE**»
della Corale Borghigiana - Chiesa di S. Jacopo

Sabato 1° gennaio 1994
«**PALLONCINI PER LA PACE**»
Parrocchie di S. Jacopo e S. Rocco - P.zza Pascoli

Padre Bernardino Tocchi

Dall'ottobre 1992 presta servizio religioso presso il Convento di Borgo a Mozzano, sede del Centro Accoglienza Anziani padre Bernardino Tocchi dell'ordine dei Frati Minori.

Padre Tocchi è succeduto nell'incarico a padre Lorenzo Francesconi, trasferito all'ora al convento di Carrara.

Nato a Bagno di Romagna nel 1929, padre Bernardino ha fatto la vestizione e il noviziato alla Verna nel 1946.

Ordinato sacerdote il 29 giugno 1955, ha prestato il proprio ministero a Livorno, anche come cappellano degli Ospedali Riuniti dal 1963 al 1967, a Figline Valdarno, Pietrasanta e a San Vivaldo.

Trasferito a Firenze è stato dall' '87 al '91 cappellano del San Salvi.

Dal 1992 trasferito al Convento di San Francesco di Lucca con l'incarico di curare il servizio religioso nella

nostra Comunità.

Ci auguriamo che nella collaborazione con la Misericordia Padre Bernardino trovi soddisfazione e che, insieme, si possa mantenere ancora per molto viva la secolare tradizione Francescana a Borgo a Mozzano che tra l'altro, dopo la chiusura del Convento di Castelnuovo Garfagnana, è l'unica presenza dei Frati Minori in tutta la Media e Alta Valle del Serchio.

Padre Bernardino ha dimostrato in questi mesi una grande cordialità con tutti e una grande disponibilità anche nel collaborare con i parroci delle nostre zone svolgendo molte supplenze nelle parrocchie.

In occasione del Natale lo salutiamo e gli auguriamo ogni bene.

Così come salutiamo Padre Lorenzo Francesconi che è stato, di recente, trasferito al Convento di Pietrasanta.



I NOSTRI NUMERI

- Servizi di ambulanza **88.081**
- Uffici e Poliambulatorio **88.455**
- Centro Accoglienza Anziani **88.046**
- Uffici Centro Accoglienza Anziani e Fax **88.080**

Bartolomeo Gaddi

Il 18 giugno 1993 è deceduto presso il Centro Accoglienza Anziani Bartolomeo Gaddi. Proveniente da Dezza, Bartolomeo, era stato tra i primi ospiti del Centro appena aperto nel 1983.

Nella nostra Comunità Bartolomeo ha vissuto serenamente la sua vecchiaia apprezzando quanto la Misericordia ha fatto anche per lui.

Alla sua morte, per testamento ha lasciato i suoi risparmi al Centro Accoglienza Anziani, incaricando il Governatore della Misericordia di provvedere alla cura della sua sepoltura nel cimitero di Dezza.

Anche con l'offerta, generosa di Bartolomeo Gaddi potremmo continuare l'opera di assistenza che la Misericordia si è prefissa con la costruzione del Centro Accoglienza Anziani;

E Bartolomeo si aggiunge alla lista, già numerosa, di coloro che, come Giuliana Carrara, Caterina Giovannini, come Quintilio Cerù hanno vissuto nella nostra struttura e al termine della loro vita hanno voluto lasciare agli altri ospiti il segno della loro solidarietà.